

 **AI QT8**

Un sondaggio sul destino del mercato

È tramontata la stagione dei bandi per rilanciare l'ex mercato comunale di via Isernia, al QT8. Ben due sono andati deserti. Il Comune cambia strategia. Lo stabile, nato ai piedi del Monte Stella nel cuore del «Quartiere sperimentale» progettato da Piero Bottoni nell'immediato dopoguerra, è stato riconsegnato al Demanio che dovrebbe trasferirlo al settore Cultura. L'idea, infatti, è che diventi sede del Casva, il prestigioso Centro di alti studi sulle arti visive del Comune che oggi ha sede in un angusto spazio del Castello Sforzesco e si occupa di conservare e rendere consultabili opere e lavori di architettura, grafica e design. L'ex Mercato — abbandonato da tempo e fatiscente è una ferita aperta per il quartiere — si sviluppa su due piani di circa mille metri quadrati. Al Casva può essere

destinato l'ampio seminterrato, per custodire il materiale documentale, mentre nella bozza di progetto al piano superiore ci sono spazi sufficienti dove trasferire gli uffici e ricavare spazi pubblici, aperti al quartiere. Domenica mattina partirà una consultazione popolare a tappeto per coinvolgere i 10 mila abitanti del QT8 nel progetto. La promuove il «Comitato abitanti e amici di QT8 e Lampugnano» e sarà presente l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. Il recupero dell'ex Mercato potrà così entrare nel prossimo piano triennale delle opere pubbliche. L'assessore all'Ambiente e Verde del Municipio 8, Enrico Fedrighini, spiega: «È un obiettivo fondamentale promosso dal Municipio e condiviso con giunta e sindaco. Un polo di architettura e design nel quartiere pensato da Piero Bottoni, al posto di un'area degradata».

Paola D'Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

